



UISP

sportpertutti

Lega Motociclismo

REGOLAMENTO MOTOCROSS E MINICROSS 2016

Sono manifestazioni motociclistiche di motocross che si svolgono su piste fuoristrada' chiuse ad anello e da percorrersi più volte.

Le piste da 'fuori strada' possono essere permanenti oppure temporanee, ma in entrambi i casi dovranno essere ritenute idonee, mediante omologazione di lega Regionale, alla pratica del motocross. Dovrà essere salvaguardata l'incolumità dei partecipanti e dell'eventuale pubblico.

SUDDIVISIONE MANIFESTAZIONI

DI MOTOCROSS SI SUDDIVIDONO IN TERRITORIALI (PROVINCIALI SOCIALI).

Le manifestazioni di motocross TERRITORIALI possono essere organizzate da singole società sportive o da consorzi di moto club; verranno applicati i regolamenti regionali con eventuali deroghe particolari.

Le manifestazioni di motocross REGIONALI e INTERREGIONALI possono essere organizzate da singole società sportive o da consorzi di moto club e dovranno applicare i regolamenti Regionali di lega. Lo svolgimento delle gare è stabilito dai regolamenti organici e tecnici del settore.

• TROFEO ITALIA

Le manifestazioni di motocross TROFEO ITALIA possono essere organizzate da singole società sportive o da consorzi di moto club e dovranno applicare i regolamenti motociclismo

- APPROVAZIONE R.P.

- Gli Organi competenti abilitati all'approvazione dei Regolamenti Particolari, salvo diverse indicazioni sono:

- a) Commissione Sportiva Nazionale, per Manifestazioni Nazionali;
- b) Comitati Regionali, per manifestazioni Territoriali e regionali

ATTIVITÀ TERRITORIALE

- In occasione di manifestazioni titolate nazionali, è assolutamente vietato porre a calendario e quindi approvare manifestazioni titolate a carattere territoriale

- Art 1 **CATEGORIE E CILINDRATE MOTOCROSS**

125 2t . HOBBYCROSS- AMATORI -

Motocicli originali di cilindrata da 100 a 125 cc 2 tempi età 13 compiuti
misure delle ruote minimo 18 max 21

MX 2. HOBBYCROSS- AMATORI - ESPERTI - AGONISTI -

Motocicli originali di cilindrata da 100 a 144 cc 2 tempi - e da 175 a 250 cc 4 tempi:
età 14 compiuti
misure delle ruote minimo 18 max 21

MX 1. HOBBYCROSS- AMATORI - ESPERTI - AGONISTI

Motocicli originali di cilindrata da 175 cc fino a 500 cc, 2 tempi – e da 290 4 tempi fino a 650 4 tempi: età da 15 anni compiuti
misure delle ruote minimo 18 max 21

CATEGORIE E CILINDRATE MINICROSS

MINI PROMO 65. Motocicli di cilindrata fino a 65 cc
età da 8 anni compiuti a 11 anni compiuti al compimento si può terminare la stagione
ruote minimo 10 max 14

MINI PROMO 85. Motocicli di cilindrata 85 cc 2 tempi – e fino a 150 cc 4 tempi:
età da 10 anni compiuti a 14 anni compiuti al compimento si può terminare la
stagione ruote minimo 14 max 19

MINI ESPERTI 85. Motocicli di cilindrata 85 cc 2 tempi – e fino a 150 cc 4 tempi:
età da 10 anni compiuti a 14 anni compiuti al compimento si può terminare la
stagione ruote minimo 16 max 21

CATEGORIA

Un pilota non può per nessun motivo partecipare a più di una categoria o cilindrata nella stessa manifestazione, (escluso per la categoria epoca)ma è sua facoltà decidere a che cilindrata prendere parte (con motociclo di cilindrata adeguata, vedi art.2), indipendentemente dalla cilindrata riportata sulla sua licenza. Qualora un pilota decidesse di passare alla categoria superiore dovrà obbligatoriamente comunicarlo al moto club di appartenenza e presentarsi alla manifestazione con la licenza aggiornata

1,2Cilindrata

Qualora il pilota prendesse parte alla manifestazione con moto di cilindrata non adeguata verrà immediatamente escluso dalla manifestazione e cancellato dagli ordini di arrivo (se avesse disputato una o entrambe le manche).

1,3 Qualora venisse esposto reclamo verso un pilota per presunta cilindrata illecita, il pilota sotto accusa dovrà dimostrare che la cubatura del suo motore rientra nei parametri previsti dal regolamento. Ogni reclamo di questo tipo prevede il versamento aggiuntivo di euro 50.00 ai100.00 previsti per i reclami normali. La quota di 150.00 euro verrà restituita solo se il reclamo verrà accettato, altrimenti saranno incamerati dalla Lega Motociclismo.

1,4 Qualora il pilota si rifiutasse di far verificare la cilindrata del proprio mezzo sarà escluso immediatamente dalla competizione e alla competizione successiva è facoltà della direzione di richiedere la verifica cilindrata in fase di iscrizione. Se il conduttore si rifiutasse nuovamente non sarà ammesso alla manifestazione e saranno presi provvedimenti disciplinari.

DURATA DELLA MANCHE

CATEGORIA HOBBYCROSS +FEMMINILE

10'minuti + 2 giri massimo

CATEGORIA AMATORI

12'minuti + 2 giri massimo

CATEGORIA ESPERTI

15'minuti + 2 giri massimo

CATEGORIA AGONISTI

20'minuti + 2 giri massimo

MINI PROMO 65

8minuti + 2 giri massimo

MINI PROMO 85

10'minuti + 2 giri massimo

MINI ESPERTI 85

12minuti + 2 giri massimo

La direzione si riserva il diritto di abbassare il tempo di manche sopraindicato in base a condizioni particolari come condizioni del tracciato, maltempo, numero di piloti iscritti.

Art.2 OPERAZIONI PRELIMINARI

2,1-Le operazioni preliminari si svolgono agli orari fissati dal regolamento particolare e consistono nella verifica della licenza , l'iscrizione , la validità del certificato medico

2,2Per tutti i piloti è obbligatorio presentare la licenza conduttore personalmente, e presentarsi munito di documento identificativo e tessera associativa UISP da esibire obbligatoriamente su richiesta del Gdg, pena la non accettazione del pilota alla manifestazione.

2,3-Nelle manifestazioni in cui è presente il servizio di cronometraggio automatico, il ritiro dell'apparecchio (transponder) comporta il deposito della licenza che verrà restituita alla riconsegna.

Art.3PROVE LIBERE UFFICIALI E QUALIFICHE

3,1- E' assolutamente vietato ammettere alle prove i piloti che non abbiano ancora effettuato le O.P. e le Verifiche Tecniche.

3,2- Per le prove di qualificazione l'ingresso in pista verrà regolamentato schierando i piloti in zona di attesa secondo l'ordine indicato nei sorteggi.

3,3 -Nel caso in cui i piloti presenti fossero in numero superiore al 10% del numero ammesso al cancelletto di partenza si effettua dei gruppi e delle gare tipo a+b

3,4- Nel caso di più gruppi di qualificazione di ciascuna classe, il miglior tempo Assoluto determina l'ordine di allineamento alla griglia di partenza, la seconda posizione sarà del primo miglior tempo dell'altro gruppo, la terza posizione al secondo classificato nel gruppo del miglior tempo assoluto e così via.

3,5- E' consentito ai piloti di fermarsi solo ed esclusivamente nell'apposita zona predisposta alla

sosta, riparazioni e rifornimenti. E' invece vietato sostare lungo o ai lati del tracciato (senza giustificate motivazioni) durante le prove, qualifiche e la manche.

3,6 -Ogni pilota che rientra in pista dalla zona di sosta deve obbligatoriamente dare la precedenza ai piloti che sopraggiungono lungo il circuito, senza impedirne il transito. Anche nella fase di uscita dalla pista verso la zona di sosta, il pilota deve preventivamente spostarsi dalla traiettoria, evitare assolutamente di tagliare la strada agli altri concorrenti,

3,7- I piloti hanno 5 minuti per terminare il giro in cui è stata esposta la bandiera che contraddistingue la fine del turno (libere, qualifiche o warm up). Trascorsi i 5 minuti, i conduttori che non avranno ancora raggiunto il traguardo non avranno diritto a completare il giro e dovranno abbandonare il circuito il più velocemente possibile, assistiti, se necessario, dal personale di percorso

Art 4 AMMISSIONE ALLA MANIFESTAZIONE

4,1 In tutte le manifestazioni di Motocross, per essere ammessi alle manche i piloti devono aver percorso almeno 1 giro del circuito in una delle sessioni pre-manche (Prove Ufficiali, Prove di Qualificazione o warm up).

Il pilota che per motivi giustificati non riesce ad effettuare può essere ammesso in manche in ultima posizione dopo aver effettuato un giro del percorso (sempre con esito favorevole del direttore)

4,2 Il Direttore può rendere obbligatorio almeno un giro del circuito nella sessione Warm-Up.

Art.5 SOSTITUZIONE DEI MOTOCICLI

Durante la giornata di manifestazione è consentita la sostituzione del motociclo avvisando la Direzione, escluso durante lo svolgimento della propria manche

Nelle prove cronometrate si possono utilizzare tutte e due le moto liberamente , scambiando il trasponder.

Art. 6 PREPARATIVI DI PARTENZA

6.1 Il conduttore o un suo meccanico dovrà portare il motociclo al pre parco. Il pre parco verrà chiuso 10 minuti prima della partenza della manche

(un solo meccanico per pilota potrà assistere il conduttore in questa fase). Il Responsabile del Cancellone di partenza inviterà il primo conduttore a portarsi sulla linea di partenza facendo seguire tutti gli altri, schierati in base ai risultati ottenuti nelle qualifiche/prove cronometrate. Il pilota che non fosse al pre parco e giungesse in ritardo perderà la sua posizione e si allinerà per ultimo. Non saranno ammessi meccanici\segnalatori sulla linea di partenza. In tutta la zona di partenza non vi dovrà essere alcuna persona al di fuori del D e G. L'addetto al controllo dello schieramento passerà davanti a tutto il cancellone e se tutto risulterà regolare alzerà la bandiera verde.

6.2 Sarà prerogativa del Direttore decidere se far effettuare un giro di ricognizione del tracciato prima della partenza. Al termine del giro di ricognizione verranno attesi un massimo di 5 minuti, dall'arrivo del primo pilota, prima dell'inizio della manche.

6.3 Il DdG dovrà esporre il cartello dei 15", poi quello dei 5" e l'addetto al cancellone dovrà dare lo start tra il 6" e il 10" successivi.

6.4 All'esposizione del cartello dei 15" la procedura di partenza non potrà essere interrotta.

6.5 Meccanici e segnalatori che vorranno entrare nella zona segnalatori dovranno essere in possesso di tessera UISP Motociclismo valida per l'anno corrente.

6.6 E' vietata la comunicazione tramite sistemi radio con i piloti durante lo svolgimento del loro turno in pista.

6.7. E' facoltà di ogni pilota visionare e preparare la sua postazione lungo la linea di partenza ma non potrà superare la linea delimitata dai cancelletti, tantomeno modificare il terreno davanti ad essa.

6.7. Un pilota può ricevere aiuto solamente dopo che la corsa ha preso il via. La sanzione per il mancato rispetto di questa norma è l'esclusione dalla corsa.

Art.7 FALSA PARTENZA

La falsa partenza sarà segnalata mediante l'esposizione della bandiera rossa. I piloti dovranno rientrare nella Zona di Attesa e una nuova partenza sarà data non appena possibile. Non è consentito uscire dal tracciato pena esclusione dalla manche. Il cambio della moto non è consentito.

Art.8 ASSISTENZA IN PISTA

8,1 Nei punti della pista con particolare difficoltà dovranno essere presenti i Commissari di Percorso per eventuali segnalazioni e **solo loro**, in caso di assoluta necessità, potranno aiutare i conduttori nello sgombrare della pista.

8.2 E' obbligatoria la presenza di:

- N. 2 ambulanze con personale addetto ed un medico rianimatore (almeno una delle 2 ambulanze deve essere attrezzata per la rianimazione); in caso di mancanza, la manche deve essere sospesa -

8.3. Personale di Servizio tutto MAGGIORENNE e tesserato UISP Motociclismo (se non tesserato dovrà essere coperto dalla specifica polizza assicurativa per il personale).

8,4 -ZONA SEGNALATORI Deve essere predisposta un'area chiusa riservata esclusivamente a meccanici e segnalatori (tesserati UISP).

Art.9 RIPARAZIONI E ASSISTENZA

9,1 L'aiuto esterno lungo il percorso è vietato. Il mancato rispetto della norma comporta l'esclusione dalla corsa.

9,2 Per le riparazioni, deve essere predisposta un'area riservata ai piloti che si trovano in pista, alla quale possono accedere solo i meccanici ed i segnalatori dei piloti in quella manche e gli ufficiali di gara.

9,3 Tutti i rifornimenti devono essere effettuati a motore spento.

9,4 I piloti che entrano nella zona prevista per le riparazioni devono fermarsi prima di rientrare in pista.

Art.10 CONDOTTA DI PISTA

10,1. E' fatto assoluto divieto a tutti i conduttori di presentarsi alla manifestazione sotto effetto di alcol e stupefacenti. La direzione ha la facoltà di istituire controlli antidoping a sorteggio, con relativi provvedimenti disciplinari se il pilota risultasse positivo ai controlli.

10,2 .Un conduttore non dovrà mai di proposito condurre il proprio motociclo in modo da arrecare danno ad altri conduttori, pena l'esclusione dall'ordine di arrivo, se classificato, o altre sanzioni disciplinari a discrezione della direzione , dopo aver esaminato i fatti.

10,3. E' fatto assoluto divieto ad ogni conduttore ed in genere a chiunque di percorrere la pista, sia in prova che in manche, in senso contrario a quello di marcia.

10.4 Nel momento in cui vengano esposte le **bandiere gialle** sventolanti, sarà obbligo del conduttore moderare la velocità, tenersi pronto all'arresto e mantenere la propria posizione. Se esposte sulla rampa di un salto è fatto assoluto divieto di saltare. Nel punto del tracciato in cui il conduttore incontrerà il pericolo, il Commissario di Percorso provvederà a mostrare la bandiera gialla sventolante e ad indicare al pilota (nel caso in cui gli fosse possibile) il punto nel quale passare in sicurezza, dopo aver comunque rallentato la propria andatura. La bandiera gialla esposta immobile, verrà invece mostrata ai conduttori nelle postazioni precedenti a quella in cui incontreranno il pericolo e la bandiera gialla sventolante. Nel caso in cui le bandiere gialle vengano esposte immobili indicheranno il divieto di sorpasso tra piloti. Qualora non fossero rispettate tali disposizioni, il conduttore sarà penalizzato di 5 posizioni nell'ordine di arrivo della batteria (in caso di recidività possono essere applicate sanzioni superiori). I Commissari di Percorso sono tenuti a segnalare alla Direzione i conduttori che non rispettino le suddette disposizioni.

10.5 I conduttori che prima, durante o anche dopo la fine della manifestazione dovessero:
- tenere un comportamento indisciplinato, scorretto e/o ingiurioso nei confronti dell'autorità sportiva; - fare falsa dichiarazione di cilindrata; - violare le norme che regolano la manifestazione o comunque tenere un comportamento ritenuto antisportivo; subiranno sanzioni disciplinari che consistono nell'esclusione dalla manifestazione e/o dalla classifica generale o altre sanzioni disciplinari in base alla gravità dell'accaduto.

10,6 taglio di percorso: è considerato tale, con pena che prevede dalla retrocessione di 5 posizioni fino alla squalifica dall'ordine di arrivo della manche, se il pilota ottiene una riduzione di distacco nel deviare il percorso; comunque la decisione deve essere presa dal DdG dopo aver sentito il giudizio del Commissario di Percorso che è stato testimone del fatto.

10,7.Ogni reclamo sul campo dovrà essere presentato per iscritto (firmato) e accompagnato da una tassa di euro 100, restituibile se il reclamo verrà accettato ,entro e non oltre i 30 min. (trenta) dall'accaduto, e/o esposizione della classifica interessata.

10.8. Nel caso in cui un conduttore uscisse dal tracciato recandosi ai box durante una finale, non potrà più rientrare in pista durante tale finale e verrà quindi considerato ritirato. I piloti che non rispetteranno questa norma verranno automaticamente esclusi dalla classifica della manche.

10.8 Ogni atto di violenza sui nostri campi sarà punito immediatamente con la squalifica dalla manche. La Commissione Disciplinare si riunirà e, dopo aver valutato i fatti, deciderà le sanzioni disciplinari accessorie. E' fatto divieto al conduttore qualsiasi forma di protesta considerata non lecita. Qualsiasi richiesta da parte dei conduttori, dei meccanici e dei sostenitori deve essere rivolta con la dovuta educazione al Giudice , che a sua volta provvederà a comunicarlo al Direttore . Sanzioni disciplinari saranno prese nei confronti dei conduttori anche per eventuali comportamenti scorretti dei loro meccanici, sostenitori o famigliari.

Art.11 BANDIERE

La bandiera a scacchi bianca e nera dovrà essere esposta dal **DdG**, dopo il primo arrivato.

In caso venga usato il servizio con Trasponder l'arrivo può essere alla base del salto e sarà segnalato con indicatori a scacchi bianchi e neri.

BANDIERA A SCACCHI BIANCA ENERA



Fine
sessione



BANDIERA ROSSA

- a) prove interrotte. I piloti devono rallentare, non sorpassare, ritornare ai box.
- b) è usata anche per: chiusura del circuito o percorso.
- c) arresto per falsa partenza nelle gare di motocross



BANDIERA BLU

avviso di soprasso. Indica al pilota che sta per essere doppiato.
Immobile: il sorpasso sta per essere effettuato.
Agitata: il sorpasso è immediato



BANDIERA VERDE

Inizio procedura di partenza
inizio sessione prove cronometrate



BANDIERA GIALLA

Segnale di pericolo:

immobile: rallentare e divieto di sorpasso

agitata: rallentare, tenersi pronti all'arresto; divieto di sorpasso, se sventolata sulla rampa di un salto divieto di saltare, pena la squalifica dalla classifica di manche.



BANDIERA NERA ACCOMPAGATA DA NUMERO PILOTA

Esposta abbinata al numero del conduttore, indica l'obbligo per quel conduttore di fermarsi obbligatoriamente ai box il giro successivo. Può essere esposta a conduttori con problemi meccanici che mettono a rischio la sicurezza del pilota coinvolto e quella degli altri concorrenti, oppure a piloti squalificati dalla direzione per comportamento pericoloso

BANDIERA BIANCA CON CROCE ROSSA



Segnala la presenza di personale medico che sta operando un intervento di soccorso all'interno del tracciato.

Art.12 SOSTA OBBLIGATORIA

Obbligatorio almeno 30' di sosta dopo l'arrivo dell'ultimo pilota prima di richiamare gli stessi al cancello. L'arrivo è da intendersi come manche valida (almeno 75% del tempo totale previsto dal programma). Qualora avvenisse una falsa partenza o non si raggiungesse il numero di giri minimi previsti, la manche può essere ripetuta senza periodi di sosta (è facoltà della direzione ripetere la manche accorciandone la durata).

Art.13 RISULTATI

13,1 Una manche sarà terminata ufficialmente alla fine del giro nel quale la bandiera a scacchi è stata esposta al vincitore.

13.2 I piloti che seguono il vincitore dovranno arrestarsi dopo aver superato la linea di arrivo.

13,3 Tutti i piloti che termineranno la manche nello stesso giro del vincitore saranno classificati secondo l'ordine nel quale passeranno la linea di arrivo, seguiti dai piloti con un giro in meno, poi due giri in meno e via di seguito.

13,4 I piloti hanno 5 minuti per terminare il giro in cui è stata esposta la bandiera a scacchi. Trascorsi i 5 minuti, i conduttori che non avranno ancora tagliato il traguardo saranno considerati ritirati.

Art. 14 PUNTEGGI

1° 250	9° 120	17° 80	25° 64	33° 48	41° 40	49° 32	57° 24	65° 16	73° 8
2° 220	10° 110	18° 78	26° 62	34° 47	42° 39	50° 31	58° 23	66° 15	74° 7
3° 200	11° 100	19° 76	27° 60	35° 46	43° 38	51° 30	59° 22	67° 14	75° 6
4° 180	12° 95	20° 74	28° 58	36° 45	44° 37	52° 29	60° 21	68° 13	76° 5
5° 160	13° 90	21° 72	29° 56	37° 44	45° 36	53° 28	61° 20	69° 12	77° 4
6° 150	14° 87	22° 70	30° 54	38° 43	46° 35	54° 27	62° 19	70° 11	78° 3
7° 140	15° 84	23° 68	31° 52	39° 42	47° 34	55° 26	63° 18	71° 10	79° 2
8° 130	16° 82	24° 66	32° 50	40° 41	48° 33	56° 25	64° 17	72° 9	80° 1

Dall' 81° posto (compreso) in poi tutti i piloti riceveranno 0 punti. I piloti che non si classificheranno o non termineranno la manche riceveranno 0 punti.

14.1 Sono ammessi in classifica tutti i piloti che hanno percorso almeno il 75 % dei giri totali della manche e sono transitati sotto la bandiera a scacchi.

14.2 Nelle classifiche di fine giornata, a parità di punteggio prevarrà il pilota con il miglior risultato nella seconda (o ultima) Manche effettuata.

14.3 In caso di Finali A – B – C – ecc. se alcuni dei piloti delle finali superiori non otterranno punti, i loro punteggi non verranno trasferiti ai primi piloti delle finali inferiori.

Art.15.ARRESTO DI UNA CORSA

15,1 Il Direttore può arrestare una corsa in qualunque momento, annullarne una parte e/o tutta, per ragioni di sicurezza o per cause di forza maggiore.

15,2 Nel caso in cui una corsa è fermata entro il **75% del tempo di gara** (l'inizio ufficiale della manche viene considerato dall'istante in cui si abbassa il cancelletto) , la stessa sarà ripetuta. (Per tempo di manche si intende il tempo indicato nel time table senza considerare i 2 giri finali).

15,3 Nel caso in cui una corsa sarà fermata dopo che sarà trascorsa il **75%** del tempo , la corsa sarà considerata validamente terminata e l'ordine di arrivo sarà quello risultante dall'attraversamento della linea di arrivo nel giro precedente l'esposizione della bandiera rossa.

Art.16 ABBIGLIAMENTO L'abbigliamento dovrà essere di tipo adeguato e indossato correttamente. L'organizzazione tutta, direttore compreso, viene sollevata da ogni responsabilità se il pilota, in caso di infortunio, non ottempera anche ad uno dei punti

sotto riportati, non potendo oggettivamente verificare ogni singolo concorrente durante l'intera durata della manifestazione. E' data al pilota la responsabilità di seguire le indicazioni OBBLIGATORIE presenti in questo regolamento, il cui unico scopo è quello di preservare le vite e limitare i danni.

Maglia: Le maniche della maglia devono coprire i polsi. Ai partecipanti alla manifestazione è fatto obbligo di riportare il numero sulla parte posteriore della maglia con dimensioni visibili. La parte inferiore deve obbligatoriamente essere infilata nei pantaloni in fase di partenza.

Pettorina rigida e paraschiene sono obbligatori e vanno indossati sotto la maglia.

Neck Brace è consigliabile l'uso del neck brace o collare cervicale.

Occhiali: vanno indossati obbligatoriamente alla partenza. Gli occhiali da vista vanno indossati sotto gli occhiali da cross, e devono essere di tipo sportivo (infrangibili)

Casco: per tutti i partecipanti alle prove ed alle gare è obbligatorio, Il Casco deve essere in perfette condizioni, di misura adatta, indossato correttamente e sempre allacciato con l'apposito cinturino sottogola.

Guanti, pantaloni e stivali devono essere di tipo adeguato alla pratica del motocross.

Ginocchiere e gomitiere non sono obbligatorie, ma se indossate vanno obbligatoriamente sotto la maglia/pantaloni.

E' severamente vietato presentarsi alla griglia di partenza con piercing sul volto, orologi o catene al collo.

Interfoni e comunicazioni radio: è vietato installare nel/sul casco dispositivi per la comunicazione a distanza fra pilota e meccanico

Art. 17 - VERIFICHE TECNICHE

- Prova fonometrica

Il limite massimo di rumorosità per i motocicli impiegati in qualunque manifestazione nazionale sono i seguenti:

a) **Motocross e Supermoto: 112 dB/A misurati con il metodo "2metermax";**

Minicross: 110 dB/A misurati con il metodo "2metermax";

La verifica fonometrica può essere richiesta a discrezione della direzione in qualunque momento. Qualora la rumorosità del motociclo risultasse al di sopra dei valori massimi consentiti la direzione prenderà i dovuti provvedimenti che andranno dalla semplice ammonizione, alla retrocessione dall'ordine di arrivo fino alla non accettazione in griglia di partenza (qualora si effettuasse un controllo pre/manche).

TARGHE PORTANUMERO

Numeri: devono essere monocromatici BIANCHI o NERI (in contrapposizione con il colore della tabella).

Tablelle: sono vivamente consigliate tablelle nere o bianche in contrapposizione con i numeri consentiti (tabella nera numero bianco, tabella bianca numero nero).

E' facoltà del direttore la non accettazione alla griglia di partenza qualora mancasse uno di questi requisiti fondamentali

SILENZIATORE

Il silenziatore dovrà essere in ordine, con fondello non a spigolo vivo. Il pilota che perda il silenziatore potrà terminare la manche, salvo decisioni di fermarlo da parte del Direttore in caso di problematiche locali.

COMANDO ACCELERATORE

In tutti i tipi di motocicli questo comando deve richiudersi automaticamente quando il pilota abbandona la manopola del gas.

INTERRUTTORE SPEGNIMENTO

Per tutti i motocicli deve essere installato un interruttore, posto sul

manubrio, che consenta di spegnere il motore.

LEVE E PEDALI

Tutte le leve di comando (frizione, freno, ecc.) sul manubrio devono essere munite alla loro estremità di una sfera fissate stabilmente e costituire parte integrante della leva

PROTEZIONE DELLA TRASMISSIONE

In tutti i motocicli, se la trasmissione primaria è aperta, deve essere munita di una protezione di sicurezza para catena concepita in maniera tale che in nessun caso il pilota entri in contatto accidentale con la catena e il pignone.

MANUBRIO

La larghezza dei manubri deve essere compresa tra mm. 600 e mm. 850.

Le manopole devono essere fissate in maniera tale che la larghezza minima dei manubri sia rispettata, misurando il bordo esterno delle manopole. Le estremità esposte del manubrio devono essere protette, otturando i fori con materiale solido o ricoprendole in gomma.

POGGIAPIEDI

Possono essere di tipo ribaltabile, ma in tal caso devono essere equipaggiati di un dispositivo che li riporti automaticamente alla posizione normale.

FRENI

Tutti i motocicli devono essere muniti di due freni efficaci (uno su ogni ruota) che funzionino indipendentemente ed in maniera concentrica con la ruota.

E' facoltà del direttore di controllare i motocicli e non accettarli in griglia di partenza qualora riscontrasse anomalie

Art.18.PREMIAZIONI.DI.GIORNATA

Le premiazioni di giornata verranno effettuate solo in base alla classifica delle finali

In tutte le manifestazioni sia Titolate sia non Titolate, è obbligatoria la presenza dei classificati al podio per le premiazioni. In caso di assenza, senza il preventivo benestare del D.d.G., saranno applicate le sanzioni previste.

INDICE

- Art 1 CATEGORIE E CILINDRATE MOTOCROSS**
- Art.2 OPERAZIONI PRELIMINARI**
- Art.3PROVE.LIBEREUFFICIALI.E.QUALIFICE**
- Art.4 AMMISSIONE ALLA MANIFESTAZIONE**
- Art.5 SOSTITUZIONE DEI MOTOCICLI**
- Art.6 PREPARATIVI DI PARTENZA**
- Art.7 FALSA PARTENZA**
- Art.8 ASSISTENZA IN PISTA**
- Art.9 RIPARAZIONI E ASSISTENZA**
- Art.10 CONDOTTA IN PISTA**
- Art.11 BANDIERE**
- Art.12 SOSTA OBBLIGATORIA**
- Art.13 RISULTATI**
- Art.14 PUNTEGGI**
- Art.15 ARRESTO DI UNA MANCHE**
- Art.16 ABBIGLIAMENTO**
- Art.17 VERIFICHE TECNICHE**
- Art.18.PREMIAZIONE**